




Anno XVII gennaio 2019

REDAZIONE: Piazzale Croce Rossa  
italiana 1 - CUNEO. Tel. 0171-605660 Fax  
0171-648441;

### SOMMARIO

 FINANZIAMENTI PER IL VOLONTARIATO

 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE:  
BANDO PER LA SELEZIONE DI VOLONTARI

## FINANZIAMENTI PER IL VOLONTARIATO

➔ **Sessione della Fondazione Crc per Eventi e per attività sportive primaverestate** - Eventi/manifestazioni culturali, sociali, sportivi, di promozione turistica e territoriale e sostegno a progetti o attività sportive che si svolgono tra l'1 aprile 2019 e il 30 settembre 2019, con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021. Sul sito della Fondazione [www.fondazioneirc.it](http://www.fondazioneirc.it) si può consultare il Programma operativo 2019.  
Scadenza: 18/01/2019

➔ **Contributi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'acquisto da parte di organizzazioni di volontariato di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali** - Domanda di contributo per l'anno 2018  
Possono presentare la domanda per l'attribuzione dei contributi:

- le organizzazioni di volontariato per acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali;
- le fondazioni e le organizzazioni di volontariato per la donazione di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche.

[redazione@csvsocsolidale.it](mailto:redazione@csvsocsolidale.it)  
[www.csvsocsolidale.it](http://www.csvsocsolidale.it)

La domanda di contributo e la documentazione relativa agli acquisti dei beni effettuati nell'anno 2018 vanno trasmesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - Divisione III in via Flavia, 6 00187 Roma, mediante spedizione con raccomandata A/R (farà fede la data di invio della domanda) e devono essere inviate a pena di esclusione dal contributo, entro giovedì 31 gennaio 2019, in un unico plico riportante all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di contributo annuale DM 16.11.2017 - Anno 2018".

Scadenza: 19/01/2019

➔ **Ministero dell'Ambiente: Contributo a fondo perduto in materia di educazione ambientale rivolto ad Associazioni, Istituti scolastici e Enti Parco.** A pochi giorni dalla firma del Protocollo che porterà l'educazione ambientale in tutte le scuole, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente il bando da 1,3 milioni di euro per proposte di attività di educazione ambientale, che dovranno essere coerenti con i principi e gli impegni espressi nella Carta dell'educazione ambientale approvata nel novembre 2016, e con la strategia 'plastic free' avviata dal Ministero dell'Ambiente.

Uno stanziamento che "rappresenta il primo passo verso l'obiettivo dichiarato di far entrare l'educazione ambientale in tutte le scuole di ogni ordine e grado", ha affermato il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, spiegando che "associazioni, scuole, istituzioni avranno così la possibilità di collaborare alla diffusione di una nuova consapevolezza ambientale, perché per

costruire un futuro migliore dobbiamo puntare sulla diffusione di un 'pensiero ambientale' tra le nuove generazioni".

Nel dettaglio, il Ministero dell'Ambiente rende disponibile uno stanziamento complessivo di 800mila euro; il Miur, per le stesse finalità, l'ulteriore somma di 500mila euro che verrà utilizzata, all'occorrenza, per i progetti che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria qualora le risorse già stanziati dal Mattm non siano sufficienti.

Tre potranno essere le aree di intervento dei progetti:

- qualità dell'aria ed energia pulita
- valorizzazione della biodiversità
- raccolta differenziata dei rifiuti e lotta alle ecomafie.

Le proposte dovranno consentire la realizzazione, prioritariamente nei territori di pertinenza dei 24 Parchi nazionali, di progetti in materia di educazione, comunicazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, e potranno essere presentati da associazioni riconosciute operanti nel settore della tutela ambientale e della promozione di corretti stili di vita, in collaborazione con le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione. Le associazioni potranno inoltre avvalersi della collaborazione dell'Ispra, del comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari e del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera. I progetti dovranno contenere un budget analitico ed una descrizione dettagliata del richiedente e dei partner, l'ammontare complessivo del singolo contributo non potrà essere superiore a 30mila euro, e le proposte dovranno essere presentate entro il 20 gennaio 2019. Per tutte le informazioni consultare il sito del Ministero dell'Ambiente al link [www.minambiente.it/bandi/avviso-di-interesse-invito-presentare-proposte-materia-di-educazione-ambientale](http://www.minambiente.it/bandi/avviso-di-interesse-invito-presentare-proposte-materia-di-educazione-ambientale).

Nell'ambito delle sue finalità istituzionali, il Segretariato intende promuovere la presentazione e la successiva realizzazione di progetti di educazione e comunicazione ambientale rientranti nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

- Area I - Qualità dell'aria ed energia pulita. Sono privilegiati i progetti di educazione ed informazione ambientale riferiti ai seguenti settori: mobilità sostenibile; energie

alternative; risparmio energetico; eco architettura e bioedilizia.

- Area II - Valorizzazione della biodiversità. Sono privilegiati i progetti di educazione ed informazione ambientale riferibili ai seguenti settori: valorizzazione turistica delle aree naturali protette nazionali; tutela e valorizzazione degli habitat nazionali; tutela e valorizzazione delle aree verdi urbane; conoscere e tutelare il mare/conoscere e tutelare il territorio.

- Area III - Raccolta differenziata dei rifiuti e lotta alle ecomafie. Sono privilegiati progetti di educazione ed informazione ambientale riferibili al tema dell'economia circolare, applicabile ai seguenti settori: il riuso dei materiali; la raccolta differenziata di qualità; il recupero e riciclo dei rifiuti; la lotta alle ecomafie, contrastare l'uso di prodotti plastici mono uso attraverso l'uso di soluzioni alternative ed eco compatibili.

Per destinatario si intende l'associazione che risulti riconosciuta alla data di scadenza dell'avviso di interesse, che proponga l'iniziativa e la realizzi, obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi nazionali.

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parco Nazionale dell'appennino Lucano - Val d'Agri-Lagonegrese, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale dell'Asinara, Parco Nazionale dell'Aspromonte, Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Nazionale del Circeo, Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Parco Nazionale del Gargano, Parco Nazionale del Gran Paradiso, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu, Parco Nazionale della Maiella, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Parco Nazionale del Pollino, Parco Nazionale della Sila, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Nazionale della Val Grande, Parco Nazionale del Vesuvio.

Sono da considerarsi ammissibili i seguenti costi:

a) costi strettamente connessi a garantire la formazione o l'addestramento o la didattica o le attività esperienziali o quelle laboratoriali;

b) per il personale impiegato nel progetto, in base alle ore effettivamente prestate, purché correttamente rendicontate;

c) spese per l'acquisto di beni strettamente necessari all'espletamento delle attività progettuali;

d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale.

Il contributo concedibile consiste in una erogazione a fondo perduto pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile. L'ammontare complessivo del singolo contributo non può essere superiore ad euro 30.000. Le domande di sostegno devono essere presentate entro il 20 gennaio 2019.

Scadenza: 20/01/2019

→ **Il Centro per l'Unesco di Torino e Juventus Football Club spa** indicano la IX edizione del Bando "**Un Calcio al Razzismo**" assegnando due contributi liberali dell'importo di 5.000 euro lordi ciascuno per

- a. Associazioni di volontariato Onlus, operanti nella Regione Piemonte e iscritte al Registro Regionale del volontariato
- b. Associazioni di volontariato Onlus, operanti in Italia e iscritte al Registro Regionale del volontariato di riferimento

Le domande sono da presentare entro il 31 gennaio 2019. Per informazioni: <http://centrounesco.to.it/?action=view&id=1358>. Centro per l'Unesco di Torino, [info@centrounesco.to.it](mailto:info@centrounesco.to.it), tel.fax. 011-69.36.425.

Scadenza: 31/01/2019

→ **Percorsi educativi di attivazione professionale e inclusione sociale - Bando 2019 - 2020** - La Regione Piemonte è da sempre interessata al contrasto delle diverse forme di disagio giovanile, anche attraverso il sostegno di esperienze efficaci ed iniziative concrete, che possano contribuire all'importante finalità sociale del contenimento e della prevenzione dei fenomeni del disagio. Le proposte, a valenza annuale o biennale (2019-2020), dovranno prevedere la progettazione, il coordinamento e la gestione di progetti educativi di attivazione professionale e

inclusione sociale caratterizzati da elementi di innovatività rivolti ai giovani svantaggiati tra i 15 e i 29 anni residenti sul territorio piemontese.

Soggetti beneficiari:

Il Bando è rivolto ai seguenti soggetti, elencati dall'art. 1, lett c) della L.R. n. 6/1977:

Enti, istituti, associazioni e comitati  
La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando il fac-simile predisposto dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale e disponibile in allegato al presente bando, va indirizzata al Presidente della Regione Piemonte e alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, trasmessa via pec all'indirizzo [gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it) o con raccomandata RR all'indirizzo Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Piazza Castello 165, 10122 Torino, specificando sulla busta "bando Percorsi". La domanda di contributo va presentata nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte e il 31/01/2019 ore 12, a pena di esclusione. Eventuali domande presentate prima della pubblicazione del bando sul sito istituzionale, devono essere perfezionate secondo le modalità del medesimo e, in particolare, secondo quanto previsto dal presente paragrafo 7, pena esclusione.

Contatti: Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO, Maria La Cecilia, [maria.lacecilia@regione.piemonte.it](mailto:maria.lacecilia@regione.piemonte.it); Paola Parmentola, [paola.parmenola@regione.piemonte.it](mailto:paola.parmenola@regione.piemonte.it); Adriana Cerato, [adriana.cerato@regione.piemonte.it](mailto:adriana.cerato@regione.piemonte.it).

Scadenza: 31/01/2019

→ **UniCredit** rinnova il suo impegno solidale con l'iniziativa "Un gesto che arriva al cuore", nuovo appuntamento del progetto "1 voto, 200.000 aiuti concreti", per donare 200.000 euro da distribuire tra le Organizzazioni Non Profit iscritte al Mio Dono che raggiungeranno le condizioni minime previste dalle Modalità di Partecipazione per la ripartizione della donazione di UniCredit. Dal 12 dicembre 2018 al 31 gennaio 2019 Non Profit preferita, oppure su quella di una sua

Iniziativa o News. hai due opzioni per votare:

«via Social» utilizzando il tuo account Facebook, Twitter effettua il login e conferma il voto con un click. «via Email» inserendo nome, cognome e il tuo indirizzo di posta elettronica per confermare il voto, verifica la tua email e clicca sul link dedicato. Dopo aver votato l'Organizzazione Non Profit preferita, hai l'opportunità di aggiungere anche una donazione da almeno 10 euro per moltiplicare di sei volte il valore del tuo voto. Non dimenticare di raccontare a tutti i tuoi amici di questa iniziativa benefica. Potranno risultare beneficiarie di quota parte dei 200.000 euro donati da UniCredit solo le Organizzazioni Non Profit iscritte al Mio Dono, che abbiano ricevuto almeno cinque donazioni del valore minimo di 10 euro e abbiano totalizzato almeno 150 punti complessivi (raggiunti attraverso le donazioni e i voti online ricevuti). Scadenza: 31/01/2019

### ➔ **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

- Dipartimento per le pari opportunità - ***Bando per progetti di assistenza a favore di vittime della tratta.*** Il bando è adottato per finanziare i progetti finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale.

I progetti devono prevedere le seguenti attività:

attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento;

azioni multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima;

azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;

accoglienza residenziale o semi-residenziale se la condizione della vittima lo permette;

protezione sociale, assistenza socio-sanitaria, psicologica, legale e consulenze

varie con particolare attenzione alla specificità dei minori non accompagnati;

attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 o di altro status giuridico;

formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);

attività mirate all'inserimento socio-lavorativo;

assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento in un percorso di assistenza personalizzato di secondo livello teso a favorire la loro integrazione sociale in Italia o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;

azioni di motivazione, di empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo;

attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione e contrasto delle vittime di tratta e grave sfruttamento e il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria.

### Enti ammissibili:

Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;

Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi;

soggetti privati convenzionati iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (l'iscrizione deve essere antecedente alla data di scadenza del bando).

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento dei progetti è di euro 23.985.000. La richiesta di finanziamento per ciascun progetto deve essere compresa entro il limite massimo per ambito territoriale riportato nella tabella all'art.8 del bando. I progetti ammessi al finanziamento hanno una durata di 15 mesi e dovranno essere avviati il 1° marzo 2019. La domanda di partecipazione - predisposta secondo le modalità previste nel bando e utilizzando gli appositi allegati - deve pervenire entro l'11 febbraio 2019 al seguente indirizzo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, Servizio conservazione, informatizzazione e ricerca della documentazione - Via dell'Impresa, 89 - cap

00187 ROMA. N.B. Il plico pervenuto oltre suddetto perentorio termine di scadenza, comporta l'esclusione dalla valutazione per irricevibilità della proposta. Pagina web in cui è pubblicato l'Avviso, da cui è possibile scaricare il testo integrale dell'Avviso, gli allegati e le Faq: [www.pariopportunita.gov.it/news/bando-per-progetti-di-assistenza-a-favore-delle-vittime-di-tratta](http://www.pariopportunita.gov.it/news/bando-per-progetti-di-assistenza-a-favore-delle-vittime-di-tratta).

Scadenza: 11/02/2019

→ La **Fondazione Crc** con la **Sessione erogativa generale** raccoglie le proposte che provengono da soggetti terzi del territorio all'interno dei suoi differenti settori di intervento. La Sessione riguarda iniziative coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021. Per conoscere tutte le regole, consulta il **Programma operativo 2019**.

Per informazioni: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - via Roma 17, 12100 Cuneo, tel.: 0171452711, fax 0171452799, [info@fondazionecrc.it](mailto:info@fondazionecrc.it).

Scadenza: 28/02/2019

→ Nel tempo la **Banca d'Italia** ha coniugato lo svolgimento dei compiti istituzionali con l'attenzione a tematiche di rilevanza ambientale e sociale. In questa sezione sono riportate alcune informazioni di sintesi sull'impegno **ambientale e sociale** della Banca.

La Banca, nel rispetto delle norme statutarie e delle delibere assunte in materia dai competenti organi decisionali, concede contributi per iniziative d'interesse pubblico e somme a scopo di beneficenza. Nella presente sezione sono pubblicati i criteri e le modalità che regolano la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati nonché - con cadenza annuale - l'elenco dei beneficiari di importi superiori a mille euro. I criteri prevedono i settori verso i quali possono essere indirizzati gli interventi, precisano i principi da osservare nell'istruttoria delle richieste, definiscono competenze e poteri delle strutture e degli organi della Banca, fissano i termini per l'invio e l'evasione delle domande

Sono sostenute solo le iniziative presentate da una richiesta; le istanze, corredate di specifici elementi informativi (quali importo richiesto, piano illustrativo del progetto da

realizzare, preventivi di spesa, documenti attestanti la presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Banca), vanno presentate entro ben definiti periodi dell'anno. In particolare:

- quelle pervenute dal 1° gennaio al 28 febbraio sono istruite e decise entro il mese di giugno
- quelle pervenute dal 1° luglio al 31 agosto sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

L'esame istruttorio è svolto da una commissione interna alla Banca, le cui funzioni segretariali fanno capo al Servizio Segreteria particolare del Direttorio e comunicazione, Divisione Rapporti istituzionali. I risultati dell'istruttoria sono rassegnati all'organo decisionale competente, che è il Direttorio per interventi sino a euro 25.000, il Consiglio superiore per interventi oltre tale importo. Per informazioni: Banca d'Italia - via Nazionale, 91 - 00184 ROMA - Tel. 0647921. La corrispondenza ufficiale da inviare alla Banca d'Italia può essere trasmessa anche utilizzando le caselle di Posta elettronica di seguito elencate:

- Casella di posta elettronica certificata (Pec) dell'Istituto: [bancaditalia@pec.bancaditalia.it](mailto:bancaditalia@pec.bancaditalia.it)
- Casella di posta elettronica dell'Istituto: [email@bancaditalia.it](mailto:email@bancaditalia.it)

Scadenze: 28/02/2019; 31/08/2019

→ La **Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano** comunica che il Consiglio Generale ha approvato il Documento Programmatico Previsionale Annuale 2019 e invita gli Enti e le Associazioni interessate, a presentare le iniziative, programmi e progetti il cui scopo sia riconducibile ad uno dei seguenti settori di intervento e per i quali sia possibile individuare con precisione il contenuto, ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione. Settori d'intervento:

- ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA
- EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

\*Totale delle risorse a disposizione del territorio, compresi i progetti propri e gli impegni pluriennali - rif. paragrafo 3 del DPPA 2019 Le richieste di contributo riguardanti i settori rilevanti dell'Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Salute, medicina preventiva e riabilitativa potranno essere inviate dal 7/01/2019 al 03/03/2019. Le richieste di contributo riguardanti il settore rilevante dell'“Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola” potranno essere inviate dal 7/01/2019 al 30/09/2019 - (rif. pag 11 - DPPA 2019). Tutte le richieste di contributo, relative alle due sessioni erogative, dovranno essere presentate esclusivamente on line seguendo l'apposita procedura e producendo la documentazione richiesta. [www.fondazionecrs.it](http://www.fondazionecrs.it) - Portale Incontriamoci - Richiedi contributo [www.fondazionecrs.it/avviso-apertura-sessione-erogativa-2019-dal-70119-al-030319](http://www.fondazionecrs.it/avviso-apertura-sessione-erogativa-2019-dal-70119-al-030319).

Scadenze: 03/03/2019; 30/09/2019 per richieste di Educazione, istruzione e formazione.

➔ La **Fondazione Cr** propone in ciascuna area di intervento bandi a sostegno di attività specifiche. È, però, sempre possibile presentare richieste di **contributo** per iniziative, non rientranti in alcun bando, promosse da enti operanti sul territorio di riferimento della Fondazione. In tal modo la Fondazione garantisce il proprio sostegno ad un ventaglio più ampio di attività e soggetti in grado di rispondere alle più diverse esigenze. All'interno dell'area Welfare e Territorio, le richieste riguardano quattro settori d'intervento:

Settore Salute pubblica

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza

Settore Protezione Civile

Settore Sviluppo Locale.

Per l'anno 2019 sono previste due scadenze per l'inoltro delle richieste:

1^ scadenza 29 marzo 2019 (pubblicazione a febbraio 2019)

2^ scadenza: 16 settembre 2019 (pubblicazione 1° luglio 2019)

La presentazione delle domande avviene esclusivamente tramite il servizio di compilazione delle Richieste Online al quale è possibile accedere utilizzando le

credenziali già in possesso oppure registrandosi ex novo (attenzione: conservare username e password per futuri accessi).

È obbligatorio allegare i documenti richiesti in formato digitale (l'unico formato accettato è il “.pdf”) e ciascun allegato deve avere dimensione non superiore a 5MB. Il mancato inserimento degli allegati impedisce la chiusura corretta della domanda: prima di apprestarsi al caricamento degli allegati si consiglia di averli raccolti tutti (in ogni caso è possibile caricare un documento, quindi salvare e riaprire successivamente per un ulteriore inserimento). Tutte le istruzioni sono presenti sotto forma di indicazioni o help in fase di compilazione.

Scadenze: 29/03/2019; 16/09/2019.

➔ Il Bando 2019 per la richiesta di contributi della **Fondazione Cr Saluzzo** apre a febbraio 2019. [www.fondazionecrsaluzzo.it/richiesta-contributo.aspx](http://www.fondazionecrsaluzzo.it/richiesta-contributo.aspx).

Scadenza: 30/04/2019

➔ Richiesta di **Contributi** alla **Compagnia San Paolo** per l'attività istituzionale. Con il sistema Rol - Richieste online, è necessario presentare una richiesta libera di contributo direttamente sul sito ufficiale della Compagnia di San Paolo [www.compagniadisanpaolo.it](http://www.compagniadisanpaolo.it).

La Compagnia di San Paolo ha attivato un Numero Verde per rispondere a domande di natura tecnica sulla compilazione del Rol: 800 679229. Una volta terminata la compilazione del modulo, sarà necessario inviare anche le schede stampate e sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente a: Compagnia di San Paolo - Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 TORINO. La Compagnia di San Paolo privilegia le iniziative di carattere progettuale rispetto al sostegno all'attività istituzionale. Le richieste relative a contributi di Sostegno all'Attività Istituzionale debbono essere inoltrate alla Compagnia tramite la procedura Rol Le richieste relative a contributi di sostegno all'attività istituzionale debbono essere inoltrate alla Compagnia tramite la procedura Rol entro la fine del mese di gennaio del medesimo anno solare cui si riferisce la richiesta. I contributi di sostegno

alle attività istituzionali hanno le seguenti caratteristiche:

a) l'ammontare complessivo dei contributi destinati al sostegno istituzionale non può eccedere la misura del 20% delle risorse assegnate nell'anno di competenza a ciascuna area tematica;

b) il sostegno istituzionale deve essere oggetto di una specifica domanda presentata on line in cui devono essere descritte le attività svolte, la situazione economica e finanziaria dell'ente e i programmi per l'anno successivo. Al fine di poter garantire il miglior livello di servizio, problemi o domande possono essere posti esclusivamente via e-mail all'indirizzo [assistenzarol@compagniadisanpaolo.it](mailto:assistenzarol@compagniadisanpaolo.it). Il servizio di assistenza è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Scadenza: 31/01/2019.

➔ **Fondazione terzo pilastro - Lo sportello della Solidarietà** - Lo Sportello della solidarietà opera tramite un bando aperto, senza scadenza, a cui possono partecipare tutti gli Enti pubblici o privati che operano nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al Territorio Nazionale e ai Paesi del Mediterraneo e che non hanno fini di lucro. I soggetti interessati potranno presentare una sola domanda di contributo l'anno, per un importo massimo di euro 50.000, utilizzando il predisposto Allegato Modulo Bando. Si prega leggere con attenzione le indicazioni riportate nella prima pagina del modulo, di compilare il modulo in ogni sua parte e di presentare la documentazione completa e aggiornata. La Fondazione si riserva la facoltà di acquisire ulteriori informazioni e/o di effettuare sopralluoghi sia in fase di istruttoria che in caso di accoglimento della richiesta, nonché di eseguire controlli sul corretto utilizzo dei fondi erogati e di sospendere o revocare l'erogazione in caso vengano riscontrate irregolarità. Le richieste di contributo dovranno essere inviate mediante raccomandata A/R al seguente recapito: Fondazione Terzo Pilastro - Italia e Mediterraneo "Sportello della Solidarietà" via dei Montecatini, 17 00186 Roma (RM). Lo Sportello della Solidarietà nasce con l'obiettivo di sostenere e incentivare la realizzazione di iniziative di natura sociale fondate sui valori della solidarietà, della mutualità, dell'inclusione e della

promozione sociale di gruppi svantaggiati. Scadenza aperta. Allo sportello della Solidarietà possono rivolgersi gli Enti, senza scopo di lucro, operanti nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al Territorio Nazionale e ai Paesi del Mediterraneo, interessati a proporre, ai fini della eventuale concessione di un contributo, progetti e iniziative nei seguenti settori di intervento:

- sanità;
  - istruzione e formazione;
  - arte e cultura;
  - ricerca scientifica;
  - assistenza alle categorie sociali deboli.
- Per l'anno 2016 la Fondazione ha stabilito di dare priorità alle seguenti aree di intervento:
- progetti che riguardano le malattie rare (nel campo della ricerca scientifica);
  - progetti riguardanti l'assistenza socio-sanitaria ai malati e il sostegno ai loro familiari;
  - progetti che investono la problematica dell'avvio al lavoro dei giovani;
  - progetti che prevedono l'organizzazione di percorsi formativi per disabili e immigrati finalizzati al loro inserimento lavorativo e organizzati da Enti di comprovata e pluriennale esperienza nel settore;
  - progetti finalizzati alla riscoperta e valorizzazione delle arti e dei mestieri anche attraverso programmi di istruzione e formazione. La Fondazione si riserva la facoltà di acquisire ulteriori informazioni e/o di effettuare sopralluoghi sia in fase di istruttoria che in caso di accoglimento della richiesta, nonché di eseguire controlli sul corretto utilizzo dei fondi erogati e di sospendere o revocare l'erogazione in caso vengano riscontrate irregolarità. Le richieste di contributo dovranno essere inviate mediante raccomandata A/r al seguente recapito: Fondazione Terzo Pilastro - Italia e Mediterraneo "Sportello della Solidarietà" via Marco Minghetti, 17 00187 Roma (RM). Sito web: [www.fondazioneterzopilastro.it](http://www.fondazioneterzopilastro.it). Qualsiasi informazione dev'essere richiesta tramite email all'indirizzo [sportellosolidarieta@fondazioneterzopilastro.it](mailto:sportellosolidarieta@fondazioneterzopilastro.it).

Scadenza: bando aperto.

➔ **Finanziamento di progetti ad impatto sociale - Johnson&Johnson** - La Fondazione Johnson & Johnson nasce per



realizzare concretamente il dettato del credo del gruppo Johnson & Johnson: 'persone sane in un ambiente sano'. L'idea di fondo del credo è di coniugare lo sviluppo della salute con il progresso sociale e la crescita economica. La cultura aziendale è basata su un assunto: bisogna curarsi del prossimo e del pianeta. Gli ambiti di intervento dei progetti finanziabili sono i seguenti:

- assistenza sanitaria alla comunità
- salute dei bambini e delle donne
- formazione nel campo della gestione sanitaria
- Hiv/Aids
- responsabilità verso la comunità.

Il soggetto proponente deve poter dimostrare una conoscenza approfondita del territorio su cui andrà ad operare, serietà e professionalità, capacità di produrre risultati tangibili. I progetti devono proseguire almeno per un anno dopo quello di erogazione del contributo. Per sottoporre un progetto alla Fondazione J&J, dopo aver verificato che questo rientri tra i criteri di selezione, è opportuno sintetizzare la proposta compilando i campi del modulo online. La Fondazione seleziona progetti con un impatto sociale soprattutto nelle cinque aree di riferimento: assistenza sanitaria alla comunità, salute dei bambini e delle donne, formazione nel campo della gestione sanitaria, Hiv/Aids, Responsabilità verso la Comunità, scegliendo progetti in cui le aziende fondatrici hanno "know-how" e conoscono le realtà in cui si inseriscono. I progetti realizzati in Italia sono stati selezionati in base a precise caratteristiche:

- devono poter durare anche dopo l'anno di erogazione del supporto economico,
- essere effettuati da organizzazioni che offrono garanzie di serietà e professionalità, produrre risultati misurabili
- il finanziamento deve andare a "cose" e non a spese amministrative.

Il rispetto di queste premesse ha fatto sì che i progetti realizzati rispondano tutti a bisogni fortemente sentiti dall'ambiente locale e abbiano valenza e portata profonde, destinate a dare frutti per lungo tempo. I progetti che rientrano nelle aree statutarie e sono in linea con i criteri di approvazione della Fondazione sono analizzati dal CdA in riunioni che, di norma, sono tenute 3-4 volte

l'anno. La Fondazione Johnson & Johnson ha sede in Cologno Monzese, via Michelangelo Buonarroti n. 23, presso la Società Janssen Cilag Spa.  
<https://fondazionejnj.it/progetti/presenta-un-progetto>.

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

➔ La **Fondazione Charlemagne** ha scelto di non operare attraverso bandi, ma di attuare l'erogazione di **finanziamenti** senza limitazioni. Le erogazioni sono intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Dopo l'approvazione del Consiglio, le erogazioni vengono assegnate con una tempistica concordata con l'ente beneficiario. Per qualsiasi importo erogato viene richiesta la rendicontazione cartacea. Per presentare una proposta è possibile scaricare il formulario, compilarlo e inviarlo all'indirizzo [info@fondazionecharlemagne.org](mailto:info@fondazionecharlemagne.org) unitamente agli allegati richiesti. La Fondazione si riserva di valutare le richieste di finanziamento e successivamente contattare l'organizzazione proponente informandola dell'esito della valutazione. Nella selezione delle proposte la Fondazione garantisce pari accesso alle richieste avanzate da enti non profit di qualsiasi natura e provenienza geografica. La Fondazione pur credendo nell'importanza di fidelizzare alcune iniziative - prolungando il proprio impegno a loro favore - accoglie con gli stessi criteri e attenzione nuovi soggetti richiedenti. Nel valutare una richiesta si conduce un'attenta analisi, avvalorata da informazioni e dati di ampio genere, mantenendo una flessibilità consona a una fondazione privata. La valutazione tiene conto della natura dell'ente proponente e della sua governance, senza alcun pregiudizio. Del proponente vengono esaminati: gli organi sociali, lo statuto, i bilanci e le reti di affiliazioni. Il ruolo e la competenza nel settore in cui opera; l'esperienza maturata; la visione e la strategia nel paese e nel settore di intervento. Delle proposte viene approfondita la logica progettuale, quindi l'adeguatezza degli strumenti e delle attività previste per raggiungere un obiettivo; la pianificazione temporale, la condivisione partecipativa con gli attori locali. Il proponente deve dimostrare l'essenzialità



del proprio progetto e la pertinenza del piano finanziario. La Fondazione Charlemagne si rivolge a donne, uomini e bambini in condizioni di disagio, di negata dignità, di emarginazione sociale e civile. Lo Statuto della Fondazione è stato pensato per garantire massima libertà di intervento e di adattamento al mutare dei bisogni della società e del terzo settore, mantenendo centrale l'obiettivo di garantire dignità alla persona. La Fondazione destina i propri contributi a iniziative promosse dalle componenti del terzo settore (Ong di sviluppo, Organizzazioni di Volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, università, gruppi riconosciuti), percorrendo con loro un cammino di continuo confronto. Essa agisce prevalentemente in Italia, ma accoglie anche iniziative in Paesi terzi. RAFFORZAMENTO DEL VOLONTARIATO come voce dei più deboli, come denuncia e anticipazione di soluzioni. Il volontariato organizzato rimane perno di sviluppo e democrazia. La Fondazione pertanto guarda con attenzione al volontariato con l'obiettivo di affiancarlo, laddove rappresenti una risposta vitale a una problematica specifica.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ, privilegiando azioni di sostegno diretto, ma anche studi e ricerche che conducano a nuove soluzioni. TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI SOCIALI e civili attraverso azioni che invocano sistemi di welfare appropriati, di cura e di tutela giuridica della persona. I diritti sociali e civili sottendono la possibilità di accesso ai diritti fondamentali della persona e alla cittadinanza.

TUTELA DELLA SALUTE nella promozione di iniziative che garantiscano accesso alle cure a coloro che vedono negato tale diritto; che migliorino la qualità dei servizi con la partecipazione del volontariato ospedaliero. SOSTEGNO ALL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE perché sono la base del riscatto culturale delle nuove generazioni; perché sviluppino uno spirito critico e autonomo e generano meccanismi di trasformazione profonda.

ACCESSO ALL'ACQUA come bene da valorizzare, preservare e mantenere. L'attenzione è rivolta a iniziative che migliorino l'accesso all'acqua, avvalendosi della partecipazione della popolazione locale e di modalità di coinvolgimento

formativo per la preservazione a beneficio delle generazioni future.

SVILUPPO SOCIOECONOMICO per il miglioramento del benessere economico e della qualità della vita di comunità svantaggiate.

Per informazioni rivolgersi a: Fondazione Italiana Charlemagne Onlus, [info@fondazionecharlemagne.org](mailto:info@fondazionecharlemagne.org) - Tel./fax +39 06-85.35.60.12

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

➔ **Google per il non profit** - Anche gli enti non profit italiani possono partecipare al programma Google per il Non Profit, che consente alle organizzazioni del Terzo Settore di accedere gratuitamente a diversi prodotti, strumenti e servizi a pagamento di Google. L'opportunità è attiva in Italia grazie ad un accordo a livello internazionale tra Google e TechSoup Global. TechSoup Italia si occuperà di accreditare le organizzazioni Non Profit italiane e di convalidarne le richieste di accesso al programma sulla base di uno standard globale, per permettere al Non Profit italiano di usufruire dei prodotti tecnologici di Google e lavorare in modo più efficiente. Il programma prevede l'utilizzo gratuito di:

- Ad Grants: un pacchetto gratuito di online advertising con AdWords di un valore commerciale corrispondente fino a 10.000 dollari, che consente agli enti Non Profit di accrescere la loro notorietà e raggiungere nuovi segmenti di pubblico online attraverso la pubblicità Google.

- Google Apps: utilizzo gratuito per le Non Profit della suite di Google Apps, che include strumenti di produttività e collaborazione come Gmail, Google Docs, Google Calendar, eccetera, che riducono i costi associati alla tecnologia e incoraggiano la collaborazione.

- YouTube for Nonprofits che offre gratuitamente alle Non Profit funzioni avanzate di gestione e promozione online per trarre il massimo vantaggio dal canale YouTube.

- Google Earth per il sociale, che offre alle organizzazioni umanitarie e senza fini di lucro la conoscenza e le risorse necessarie per aumentare la visibilità della propria iniziativa, raccontandola attraverso Google Earth e Google Maps. Per informazioni: [www.techsoup.it/node/5682](http://www.techsoup.it/node/5682).

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

→ La **Fondazione Coca Cola** accoglie **proposte progettuali** di Organizzazioni di Volontariato. I progetti devono essere inviati tramite fax al numero 02-27.00.57.61. La Fondazione, tramite un apposito team, effettuerà una selezione e, in caso di interesse per il progetto, contatterà l'associazione proponente. Sono ammesse richieste in tutti i settori della solidarietà. Dalla sua creazione, avvenuta nel 1984, The Coca-Cola Foundation ha reinvestito oltre 820 milioni di dollari in progetti di sostenibilità nelle comunità locali di tutto il mondo. The Coca-Cola Foundation è lo strumento principale attraverso cui l'azienda opera in ambito filantropico. È stata fondata negli Stati Uniti come ente no-profit ai sensi della Sezione 501 dell'Internal Revenue Code. L'1% del risultato operativo annuale di The Coca-Cola Company è re-investito nelle comunità locali attraverso The Coca-Cola Foundation e donazioni della Company. Tutte le richieste di finanziamento, sotto forma di contributi o di sponsorizzazioni, devono essere presentate utilizzando l'apposito sistema online. The Coca-Cola Company si è impegnata a restituire ogni anno alla comunità l'1% del risultato operativo dell'anno precedente, attraverso The Coca-Cola Foundation e le donazioni dirette della Società. Per rispondere alle mutevoli e crescenti sfide e opportunità che la società è chiamata ad affrontare, nel 2007 ha esteso il suo sostegno a programmi di educazione alla gestione sostenibile delle risorse idriche, di promozione dell'attività fisica e della corretta alimentazione, di riciclo delle risorse locali. Oggi la nostra strategia è in linea con la politica di sostenibilità attuata dall'azienda e comprende l'emancipazione e l'imprenditoria femminile. La Fondazione opera in quattro aree prioritarie:

- Istruzione: per fornire un supporto all'istruzione degli studenti di college, università e scuole con borse di studio e programmi educativi.
- L'emancipazione e l'imprenditoria femminile
- Gestione delle risorse idriche: per facilitare l'accesso ad acqua pulita e a programmi di assistenza sanitaria, oltre a promuovere una cultura e una

consapevolezza dell'importanza del risparmio delle risorse idriche.

- Riciclo dei rifiuti: per sostenere i programmi di riciclo, educare alla gestione dei rifiuti e finanziare la ricerca e l'innovazione nel settore.

Inoltre, The Coca-Cola Foundation sostiene numerosi programmi a livello locale, ad esempio in ambito artistico e culturale, di sviluppo economico e sociale negli Stati Uniti, oltre a programmi di sensibilizzazione e prevenzione dell'aids/hiv in Africa e America Latina.

L'impegno verso la comunità è esteso a tutto il sistema Coca-Cola, che in caso di calamità naturali interviene tempestivamente per fornire assistenza, accanto alla Fondazione. Attraverso il programma di donazioni "Matching Gifts", inoltre, i dipendenti Coca-Cola possono contribuire personalmente a sostenere organizzazioni qualificate; l'entità dei contributi così raccolti viene raddoppiata da The Coca-Cola Foundation. Per informazioni: [journeyitalia@coca-cola.com](mailto:journeyitalia@coca-cola.com). Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

→ **Programma Donazione Techsoup Italia** - Il programma offre prodotti tecnologici donati da Microsoft e Sap. Le stesse aziende si impegnano anche a offrire la formazione necessaria all'utilizzo dei prodotti acquistati. Le organizzazioni possono ordinare software e hardware che pagheranno a un prezzo simbolico, scontato del 96% su quello al dettaglio. Sul sito si trova l'elenco di tutti i prodotti che si possono ordinare. Per poter partecipare l'organizzazione deve procedere con la registrazione online sul sito [www.techsoup.it](http://www.techsoup.it) e inviare una copia del proprio statuto, dell'atto costitutivo, del documento certificante l'assegnazione del codice fiscale e dell'autocertificazione, scannerizzata via email o via fax. Di seguito sarà inviata una email o di conferma, contenente anche le indicazioni per effettuare l'ordine, o di diniego nel caso in cui l'organizzazione non abbia i requisiti. Possono fare richiesta Onlus, Ong, Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione sociale, fondazioni e organizzazioni che abbiano lo stato di Onlus.

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

→ Sessione della **Fondazione Crc per Eventi/manifestazioni culturali, sociali, sportivi**, di promozione turistica e territoriale e sostegno a progetti o attività sportive che si svolgono tra l'1 ottobre 2019 e il 31 marzo 2020, con contributo minimo di 1.000 euro e massimo di 10.000 euro, coerenti con gli ambiti di intervento e i relativi obiettivi specifici riportati nel Piano pluriennale 2018-2021. È possibile consultare il **Programma operativo 2019**.

Per informazioni: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - via Roma 17, 12100 Cuneo, tel.: 0171-45.27.11, fax 0171-45.27.99, [info@fondazionecrc.it](mailto:info@fondazionecrc.it).

Scadenza: 28/06/2019

→ **1700 stazioni ferroviarie disponibili in comodato gratuito** - Nelle stazioni classificate nella categoria **bronze**, ovvero le più piccole, meno frequentate e inserite in ambiti meno urbanizzati e complessi (vedi l'elenco di quelle in provincia di Cuneo sul sito [www.rfi.it](http://www.rfi.it)), nel contesto delle iniziative di carattere sociale il **Gruppo Fsi** - può prevedere la cessione a Istituzioni del territorio, in comodato d'uso, degli spazi "non strumentali" da destinare a organizzazioni non profit attive nei diversi settori. Tali iniziative, oltre ad arricchire la stazione e il territorio di servizi sociali, garantiscono il presenziamento degli edifici e la loro manutenzione corrente, con positivi effetti anche in termini di qualità e decoro. Questa modalità di riutilizzo del patrimonio ferroviario non più funzionale all'esercizio, riveste una sempre maggiore importanza per il Gruppo Fsi già da anni impegnato, in collaborazione con le Istituzioni, in azioni di solidarietà sociale così come nel riutilizzo di asset dismessi, quali ad esempio linee ferroviarie non più in esercizio. Le richieste di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà Rfi non più funzionali all'esercizio ferroviario (locali interni alle stazioni - in prevalenza in quelle non presenziate, aree all'aperto o al chiuso nell'ambito del fabbricato viaggiatori o lungo le linee ferroviarie) possono essere avanzate esclusivamente da Enti locali (Province, Comuni) e da Associazioni che operano nel settore sociale e, più in generale, da Enti no profit. Gli spazi Rfi non più funzionali all'esercizio ferroviario vengono infatti resi disponibili in comodato d'uso gratuito solo

per l'attuazione di progetti finalizzati a offrire al territorio servizi di utilità sociale senza scopo di lucro. Di prassi, i contratti di comodato prevedono una durata di quattro anni e l'impegno da parte dell'ente comodatario di realizzare nell'immobile interventi di riqualificazione e/o manutenzioni di diverso tipo (straordinaria e/o ordinaria, pulizia, messa in sicurezza, eccetera.). Per ottenere una piccola stazione in comodato la richiesta deve essere indirizzata al responsabile della Direzione Territoriale Produzione di Rfi che, in qualità di proprietario consegnatario del bene, verifica la compatibilità dell'operazione e definisce i contenuti/impegni di comodato. L'incarico di formalizzare il rapporto tra le parti è affidato alla società Ferservizi - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

In via prioritaria gli enti no profit possono sottoporre il proprio progetto ai Comuni in cui è ubicato lo spazio Rfi cui sono interessati o alle Associazioni nazionali con cui a oggi il Gruppo Fs Italiane ha attivato Protocolli di Intesa per lo sviluppo dei comodati a uso sociale: Legambiente, Associazione Italiana Turismo Responsabile, CSVnet, Lega Coop Sociali. In alternativa il progetto può essere sottoposto alle Direzioni Territoriali Rfi competenti per la stazione/l'area di interesse tramite posta ordinaria. Per il Piemonte: TORINO Rete Ferroviaria Italiana Spa Direzione Territoriale Produzione - 10125 Torino (TO) - 1, via Paolo Sacchi. La richiesta di comodato dovrà essere presentata insieme alla descrizione di dettaglio del progetto che s'intende realizzare da elaborare secondo il seguente schema:

1. breve presentazione dell'ente che avanza la richiesta
2. descrizione del progetto e delle sue finalità sociali
3. descrizione degli eventuali partner coinvolti nel progetto (istituzioni, enti locali, imprese, fondazioni)
4. benefici/ricadute del progetto sul territorio in termini sociali, ambientali, occupazionali, culturali, eccetera
5. ubicazione dello spazio per il quale si fa la richiesta (stazione o altre aree)
6. analisi dei costi complessivi del progetto con valutazione degli interventi necessari a rendere lo spazio richiesto idoneo all'iniziativa

7. risorse finanziarie previste e dedicate alla realizzazione del progetto per tutta la durata del contratto di comodato

8. tempistiche del progetto.

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

➔ **Contributi Fondazione San Zeno -**

L'obiettivo è quello di offrire concrete possibilità di sviluppo, sostenendo le persone che si trovano a vivere situazioni di grave disagio e difficoltà, aiutandole a costruire una propria autonomia economica e di pensiero. La Fondazione persegue la sua finalità attraverso la valutazione di ammissibilità al finanziamento degli enti che propongono iniziative progettuali, verificando l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità delle attività presentate. Fondazione San Zeno sostiene progetti rientranti negli ambiti di educazione e lavoro, con l'intento di stimolare percorsi trasversali di autonomia per il rafforzamento del singolo individuo e dell'intera comunità.

1. Educazione - I percorsi sostenuti dalla Fondazione in ambito educativo ricoprono diverse attività, relative allo studio e alla formazione scolastica: attività di sviluppo della didattica volte all'alfabetizzazione, all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica; progetti di formazione umana, inerenti al supporto sociale, psicologico, educativo di minori e adulti, sostegno al funzionamento delle strutture, alla costruzione degli edifici scolastici e dei centri formativi laddove si intraveda una programmaticità e sostenibilità futura del progetto educativo.

2. Lavoro - I percorsi sostenuti in quest'area riguardano attività di sostegno all'occupazione, quali tirocini, inserimenti lavorativi e corsi di formazione professionale, volti a fornire non solo competenze tecniche e organizzative ma umane e relazionali necessarie per inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro. Si sono approfonditi percorsi portati avanti da enti e associazioni che da anni operano con competenza e attenzione alla persona, alla ricerca di modalità nuove e sempre più efficaci nel processo formativo. La Fondazione ha dato particolare attenzione a iniziative rivolte a singoli individui o gruppi in situazioni di difficoltà, donne vulnerabili,

giovani drop-out o in condizione di privazione della libertà.

Percorsi dove il lavoro diventa strumento di prevenzione del disagio sociale, di reinserimento, di costruzione dell'autonomia individuale. Come propulsore dello sviluppo sociale, Fondazione San Zeno si pone in ascolto del territorio e risponde a richieste di supporto a percorsi e iniziative che, pur non rientrando negli ambiti prioritari, contribuiscono a rispondere a bisogni concreti. La richiesta non può essere avanzata da parte di persone fisiche, ma da enti o associazioni, pubbliche o private. Fondazione San Zeno non lavora tramite bandi. L'ente, o associazione, può contattare la Fondazione in ogni momento dell'anno. La modulistica di presentazione in allegato deve essere compilata e inviata a [info@fondazione sanzeno.org](mailto:info@fondazione sanzeno.org). L'entità del finanziamento dipende dalla complessità del progetto e dal numero di enti coinvolti nella sua realizzazione. Quindi, per quanto riguarda la richiesta economica, non sono presenti né minimali né massimali. Contatti: [info@fondazione sanzeno.org](mailto:info@fondazione sanzeno.org), tel. 0458014825, [www.fondazione sanzeno.org](http://www.fondazione sanzeno.org).

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

➔ **Cellulariperbeneficenza** è parte integrante di **Comprocellulari.it** che è orientata al recupero di cellulari usati. Comprocellulari.it è parte della start-up di Cometox srl, interamente dedicata ai servizi per cellulari. Comprocellulari.it lavora con networks, comuni, aziende, scuole e consumatori offrendo il più completo servizio di recupero di cellulari usati. A oggi ha donato 168.113 euro in beneficenza alle Associazioni Onlus che fanno parte del progetto. Tutti i cellulari sono riciclati, rigenerati e rivenduti nel pieno rispetto della normativa vigente Direttiva Raee - D.Lgs 151/05 e successivi Decreti Ministeriali. Come donare i cellulari: Il sistema è semplice e ci sono diverse possibilità di donare i vecchi cellulari in beneficenza: 1) utilizzare il sistema automatico di Comprocellulari.it e decidere liberamente quanto devolvere in beneficenza, cliccando su [www.comprocellulari.it/vendita/cellulari/lista](http://www.comprocellulari.it/vendita/cellulari/lista).

2) Stampare il modulo, compilarlo e inserirlo in una busta chiusa insieme ai cellulari, indicando sulla busta:

Per \_\_\_\_\_ nome dell'Associazione scelta (es. Per MSF, Su La Testa) Cometox srl - via XX Settembre 9 - 20080 Zibido San Giacomo (Mi)

3) Attraverso i raccoglitori sparsi in Italia: nella provincia di Forlì-Cesena c'è un unico raccoglitore presso Gamestime per Medici senza Frontiere. Il negozio si trova in Corso Vendemini 8 a Savignano sul Rubicone (Fc). Quanto verrà donato se dono il mio cellulare? Verrà donato il valore esatto riportato sul sito [comprocellulari.it](http://comprocellulari.it).

2) A chi sarà donato il ricavato del mio cellulare? Il ricavato sarà devoluto all'associazione da voi scelta, tra quelle che collaborano.

3) Come faccio, a essere sicuro che abbiate ricevuto il mio cellulare? Se indichi, nel modulo che puoi scaricare sopra, la tua e-mail o numero telefonico ti confermeremo la ricezione del cellulare.

4) Cosa devo inviare? Anche il carica batteria? E la scatola? No. Serve SOLO il telefono con la sua batteria! Imbustate il cellulare in una busta di quelle "imbottite" e affrancate con un francobollo da euro 1,50 (per un solo telefono) o euro 2,60 (per due telefoni). Imbucate senza andare all'ufficio postale, non c'è bisogno.

Le associazioni che vogliono iscriversi e diventare beneficiari dell'importo dei cellulari donati dovranno compilare il modulo in allegato e inviarlo: via email a [roberto@comprocellulari.it](mailto:roberto@comprocellulari.it), via fax al 02-90.00.37.87. Contatti: Roberto Capra, tel. 02-84.21.61.31, fax 0290003787, [roberto@comprocellulari.it](mailto:roberto@comprocellulari.it), [www.cellulariperbeneficenza.it/index.htm](http://www.cellulariperbeneficenza.it/index.htm).

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

➔ **Bando regionale** finalizzato alla realizzazione di **progetti di inclusione attiva per il contrasto al grave sfruttamento e alla tratta degli esseri umani**. Riapertura termini - Ogni progetto può coinvolgere uno o più destinatari al/ai quale/i viene garantita:  
1) la realizzazione di un percorso individualizzato, multidisciplinare e multidimensionale, caratterizzato da interventi di politica attiva aventi le seguenti caratteristiche:

essere di natura integrata e complementare ai servizi al lavoro erogati nell'ambito dell'iniziativa regionale "Buono servizi lavoro per persone in condizione di particolare svantaggio" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 523 del 29 luglio 2016;

avere una durata massima di 250 ore di servizio in front office con la possibilità di effettuare ulteriori ore in back office corrispondenti a un massimo del 40% del front office (per un massimo di 100 ore). Tale percentuale di ore in back office consentirà ai soggetti proponenti di garantire l'accompagnamento al percorso e durante il percorso ai destinatari, anche in considerazione dell'elevata fragilità del target e dell'elevato rischio di abbandono.

2) l'erogazione ai destinatari di un incentivo per la partecipazione al percorso individualizzato di cui al presente Bando. L'incentivo alla partecipazione ai servizi al lavoro erogati nell'ambito dell'iniziativa regionale "Buono servizi lavoro per persone in condizione di particolare svantaggio" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 523 del 29 luglio 2016, sarà riconosciuto secondo le modalità ivi indicate e non è oggetto di contributo del Bando. L'importo finanziabile per ogni progetto deve essere compreso tra un minimo di 60.000,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro di costi per i percorsi individualizzati, ad esclusione degli incentivi per la partecipazione. Soggetti beneficiari: Possono presentare domanda per i contributi di cui al presente Bando: Associazioni ed enti aventi i requisiti di cui all'art. 53 Dpr n.394 del 31 agosto 1999 e s.m.i, che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

essere regolarmente iscritti alla "Seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati". Il requisito deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto;

avere svolto, a carattere prevalente, interventi a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta negli ultimi tre anni

avere la sede legale, o l'unità operativa utilizzata per il progetto, nel territorio della Regione Piemonte.

Raggruppamenti temporanei (Ats) - costituenti o già costituiti - composti:

esclusivamente dalle associazioni/enti di cui al punto 1);

da almeno un'associazione/ente di cui al punto 1), in raggruppamento con uno o più dei seguenti soggetti:

Enti locali singoli o associati nelle forme previste dalla normativa vigente;

Enti gestori delle funzioni Socio-Assistenziali;

altri Enti pubblici; Enti di Formazione;

Associazioni ed Organizzazioni senza scopo di lucro;

Rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;

Istituzioni e Organismi di parità;

altri soggetti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo:

il capofila, unico referente nei confronti della Regione Piemonte, dovrà necessariamente essere individuato tra le associazioni/enti di cui all'art. 53 Dpr n.394 del 31 agosto 1999 e s.m.i., descritti a inizio paragrafo;

tutti i componenti dell'Ats devono avere la sede legale, o l'unità operativa utilizzata per il progetto, nel territorio della Regione Piemonte.

Fatto salvo quanto sopra specificato, ogni soggetto può:

essere singolo soggetto proponente in una sola domanda;

essere capofila in un'unica Ats;

partecipare (come singolo o in Ats) a un solo progetto per "Quadrante";

far parte di più Ats purché queste presentino progetti su "Quadranti" differenti (cfr. paragrafo 5). Per la realizzazione di determinate attività si precisa che:

in caso di svolgimento di attività formative, il soggetto erogante deve essere in possesso del pertinente accreditamento regionale ai sensi della Dgr n. 29-3181 del 19 giugno 2006;

in caso di svolgimento di attività attinenti ai servizi d'individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale o informale, il soggetto erogante deve essere un'agenzia formativa con significativa e pregressa esperienza di formazione in ambito socio assistenziale che risulti iscritta nell'elenco regionale degli Enti Titolati e dei relativi Esperti di Tecniche di Certificazione, allegato alla D.d. 27

gennaio 2016, n. 34. Entrambi i soggetti possono essere partner dell'Ats oppure operare attraverso l'istituto della delega, nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 13.2 del presente Bando. Al fine della presentazione della domanda di contributo è necessario, per il capofila e per ogni partner della costituenda Ats, essere registrati all'anagrafe regionale degli operatori. Nel caso in cui i citati soggetti non ne fossero già in possesso, devono richiedere preventivamente (almeno entro il terzo giorno antecedente la scadenza del Bando) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura presente all'indirizzo web: [http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/ind\\_ex.html](http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/ind_ex.html) (in caso di eventuali difficoltà rivolgersi al numero telefonico: 011-43.22.025).

La domanda di contributo, redatta secondo il modulo allegato al presente Bando (Allegato 2) è reperibile sui seguenti siti: [www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/finanziamenti](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/finanziamenti) nella sezione bandi e finanziamenti. La domanda deve essere compilata in ogni sua sezione, firmata in originale dal Legale Rappresentante del soggetto proponente (esclusivamente dal Legale Rappresentante del capofila, qualora si tratti di un Ats). La domanda di contributo dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica certificata (Pec) del Settore politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti: [famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it), recante l'oggetto: Por Fse 2014/2020 - Progetti speciali di inclusione attiva per il contrasto al grave sfruttamento e alla tratta. L'invio deve essere effettuato a partire dalle 9 del giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando alle 12 del 31 luglio 2017. Maggiori informazioni sulla Posta Elettronica Certificata della Regione Piemonte, nonché sul formato dei file da trasmettere, sono reperibili all'indirizzo: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm). Ogni domanda, corredata della proposta progettuale, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti allegati obbligatori: copia fotostatica di un documento d'identità valido del firmatario della domanda; in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo costituendo, dichiarazione di intenti, sottoscritta da

ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento, con l'individuazione del capofila, la descrizione dei rispettivi ruoli e attività o idoneo provvedimento amministrativo adottato da ciascuno dei soggetti componenti attestante tale volontà; in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, atto/convenzione nella quale dovrà essere individuato il capofila quale unico soggetto che si interfaccia con la Regione Piemonte.

Le domande pervenute al di fuori del periodo di apertura dello sportello non saranno considerate ricevibili. In generale, le domande incomplete e/o presentate con modalità difformi rispetto alle procedure descritte nel presente paragrafo non sono ammissibili (cfr. paragrafo 10.1.1).

Si ricorda che ciascun soggetto, sia esso proponente in forma singola o partner in caso di forma associata, può essere coinvolto in un unico progetto oggetto di contributo per "Quadrante". In caso di partecipazione plurima al medesimo "Quadrante" saranno considerate non ammissibili le domande pervenute successivamente alla prima. La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Le progettualità dovranno insistere prioritariamente sui seguenti quadranti: Quadrante 2 (Novarese, Verellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola), Quadrante 3 (Astigiano e Alessandrino), Quadrante 4 (Cuneese); escludendo, pertanto, ai fini del presente provvedimento, ulteriori finanziamenti per il Quadrante 1 (Città Metropolitana di Torino). Le risorse non saranno suddivise tra i Quadranti sopra indicati ma sarà predisposta un'unica graduatoria, sulla base della quale finanziare i progetti a partire da quello che ha totalizzato un punteggio maggiore, fino a esaurimento delle risorse previste e di richiedere, nel caso in cui non vi fossero risorse sufficienti per finanziare interamente il primo progetto che si collochi utilmente in graduatoria (il progetto successivo all'ultimo interamente finanziato), al soggetto proponente di quest'ultimo, una rimodulazione dei costi, sulla base delle effettive disponibilità, al fine

di massimizzarne l'utilizzo. Al termine della presentazione delle domande (chiusura dello sportello), la Direzione regionale invia comunicazione formale dell'avvio del procedimento istruttorio, che si conclude nei 90 giorni successivi. Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 210.870 a valere sulla fonte di finanziamento "Por Fse Piemonte 2014 - 2020". Contatti: [immigrazione@regione.piemonte.it](mailto:immigrazione@regione.piemonte.it) - 011-43.23.804/4536.

Scadenza: bando aperto.

➔ La **Fondazione Alta Mane Italia** non opera mediante bandi, ma individua e sceglie i possibili Partner, valutando annualmente un numero ristretto di **proposte di progetto**. La selezione dei progetti avviene in base alle priorità di azione individuate periodicamente dalla Fondazione, con criteri molto rigorosi in merito alla trasparenza e affidabilità gestionale dell'ente richiedente, all'efficacia del progetto, alla presenza di particolari metodologie adeguate allo specifico settore, all'adozione di eventuali codici di condotta, e all'impatto di tali iniziative sui beneficiari. La Fondazione segue attivamente la realizzazione dei principali progetti selezionati, che a volte può includere anche attività di interscambio e di sensibilizzazione, con una politica di attenzione verso le esigenze del Partner e con attività di monitoraggio del progetto e della sua evoluzione, anche mediante missioni in loco. Questo approccio comporta un grande impegno professionale da parte dei collaboratori della Fondazione. Per rendere più efficace l'azione della Fondazione a favore dei Partner e per assicurare l'utilizzo migliore delle sue risorse umane ed economiche soltanto un numero limitato di proposte è sottoposto annualmente all'esame del Consiglio di Fondazione. Le modalità operative della Fondazione sono:

- Ricerca attiva - Il processo di selezione dei partner si contraddistingue per una ricerca attiva delle eccellenze del settore, in Italia e all'estero
- Selezione - La selezione considera organizzazioni di consolidata esperienza ma anche organizzazioni di recente costituzione e di piccole dimensioni purché innovative e con alto potenziale di sviluppo



- Erogazione - Il supporto della Fondazione ai partner è mirato soprattutto alla valorizzazione delle competenze delle risorse umane, per offrire il più elevato livello di qualità dell'intervento ai giovani beneficiari

- Partner - Il sostegno ai partner non contempla soltanto un rapporto finanziario, ma anche la costruzione di un rapporto duraturo di vera partnership, attivando un processo di abilitazione che può durare in media da due a cinque anni, volto anche a facilitare una loro possibile futura autosostenibilità

Possono essere beneficiari gli enti non profit quali: Onlus, Ong, cooperative sociali, Associazioni, Fondazioni, in Italia e all'estero.

Organizzazioni a forte matrice sociale: Ami permette di sviluppare e dare rilevanza alle attività artistiche all'interno dell'organizzazione.

Organizzazioni a forte matrice artistica: AMI permette di attuare il progetto artistico e di rafforzare attività pedagogico-sociali a sostegno dei beneficiari.

Cosa finanzia:

- in contesti di emarginazione sociale: laboratori/interventi artistici di lunga durata per bambini, adolescenti e giovani adulti

- In contesti terapeutici: laboratori artistici di lunga durata per bambini, adolescenti e giovani adulti

- Interscambi: visite ai reciproci siti di progetto dei partner

- Sensibilizzazione: video, tournée, spettacoli, festival, ricerche, convegni

- Selezione soprattutto tramite ricerca attiva di progetti di qualità

- Valutazione di alcune proposte pervenute spontaneamente (non per bandi)

- Selezione di pochi e qualificati progetti in funzione delle potenzialità delle risorse umane di Ami al fine di assicurare un management di progetto efficace e di qualità

In totale nel 2017 Ami ha gestito 29 progetti in Italia e 12 all'estero in co-partnership con Amg.

Dove interviene:

- Contesti emarginazione sociale caratterizzati da povertà, violenza, abusi, carenza di servizi educativi/culturali, aree rurali svantaggiate, periferie metropolitane, quartieri urbani degradati, baraccopoli,

campi nomadi, carceri, aree di violenza urbana

- Contesti terapeutici: reparti ospedalieri, day hospital, comunità terapeutiche

Le proposte preliminari di progetto vanno inviate esclusivamente attraverso l'apposito modulo. Per informazioni:

[www.altamaneitalia.org](http://www.altamaneitalia.org).

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

### BANDI EUROPEI e-INTERNAZIONALI

➔ **Rinnovare il Meccanismo dei Difensori dei Diritti Umani dell'Unione Europea** - Scadenza concept note: 22 gennaio 2019 - Programma: Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR). Gli obiettivi del bando sono: consentire agli HRD (Human Rights Defenders) a rischio (individui, gruppi e organizzazioni) di svolgere il loro lavoro e migliorare la loro protezione attraverso il supporto poliedrico dell'Ue in tutto il mondo; rafforzare le capacità di ricollocazione temporanea e di accoglienza per gli HRD nelle situazioni più difficili, inclusi il riposo e il sostegno al loro successivo ritorno o integrazione; rafforzare il coordinamento e la sinergia con altri attori e iniziative a sostegno dei diritti umani, compresi quelli finanziati dall'Eidhr.

Il bando mira a realizzare nello specifico le seguenti tre priorità:

1- Fornire supporto multiforme agli hrd più a rischio, a breve, medio e lungo termine. Il meccanismo Eu hrd sarà composto da un sostegno urgente, a medio e lungo termine agli hrd a rischio, che consenta loro di continuare a operare e di proteggere la loro esistenza nel loro paese di lavoro. Gli elementi che dovrebbero essere parte del meccanismo sono i seguenti: assistenza e misure urgenti per contrastare e/o affrontare i bisogni dei difensori dei diritti umani e delle loro famiglie; assistenza a gruppi e organizzazioni per lo sviluppo delle risorse umane; strategie, azioni e follow-up attinenti ai difensori dei diritti umani.

2- Fornire potenziamento delle capacità di ricollocazione temporanea e di accoglienza per gli hrd. Il meccanismo di sviluppo delle risorse umane dell'Ue sarà in grado di rispondere alle crescenti esigenze di ricollocazione dei difensori dei diritti

umani, poiché la loro situazione e le condizioni di lavoro diventano sempre più difficili e pericolose. Gli hrd hanno bisogno di assistenza quando beneficiano del trasferimento temporaneo a livello nazionale, regionale e internazionale. In altri casi, vi è anche la necessità di accompagnare l'Hrd per il trasferimento a lungo termine, con particolare attenzione alle famiglie.

3- Garantire coordinamento e sensibilizzazione Il progetto garantirà un valore aggiunto con le iniziative esistenti, evitando duplicazioni con i programmi/progetti in corso e migliorando le sinergie, compresi i meccanismi di protezione dei diritti umani e degli HRD nella diaspora. I candidati devono dimostrare la loro capacità collettiva e la loro esperienza per assicurare una copertura globale a livello mondiale che comprenda i cinque continenti, anche nelle aree remote.

Il meccanismo di sviluppo delle risorse umane e il suo bilancio devono essere organizzati attorno a tre componenti chiave:

- 1- Un sostegno multiforme agli hrd a rischio e alle loro famiglie, consentendo loro di lavorare in sicurezza, compresa l'assistenza di emergenza;
- 2- Trasferimento degli HRD lontano dal pericolo e supporto alle capacità di accoglienza;
- 2- Formazione/sensibilizzazione, advocacy e coordinamento/sinergie. Si noti che se tutti e tre i componenti sopra menzionati non faranno parte della proposta di progetto, la proposta verrà respinta. Ai candidati è richiesto di garantire che l'azione preveda le risorse umane, finanziarie e materiali necessarie per l'attuazione dei componenti, sottocomponenti e attività nel budget.

Le seguenti attività non sono finanziabili: azioni relative solo o principalmente a sponsorizzazioni individuali per la partecipazione a workshop, seminari, conferenze e congressi; azioni relative solo o principalmente a borse di studio individuali per studi o corsi di formazione; azioni relative solo a conferenze. Le conferenze possono essere finanziate solo se fanno parte di una gamma più ampia di attività da attuare nella vita del progetto;

azioni a sostegno di singoli partiti politici; azioni che includono proselitismo.

Per poter beneficiare di un grant l'applicant principale deve essere una persona giuridica senza fini di lucro appartenente alle seguenti tipologie: a) organizzazioni della società civile, comprese le agenzie senza scopo di lucro del settore privato, le istituzioni e le organizzazioni e le loro reti a livello locale, nazionale, regionale e internazionale; b) Istituzioni nazionali per i diritti umani, mediatori; c) Università. Devono inoltre essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione dell'azione con i co-applicant e gli enti affiliati, non agendo come intermediario. Le organizzazioni internazionali non possono presentare proposte di candidatura su questa call.

Note alla Call - La scadenza del bando è prevista il 22/01/2019 alle 16 (ora di Bruxelles). La durata programmata iniziale di un'azione deve essere di 36 mesi. Per poter presentare domanda per questo bando, le organizzazioni devono registrarsi su padar e presentare la loro domanda in prospect. Questo è un invito limitato a presentare proposte. In primo luogo, per la valutazione devono essere presentate solo note concettuali. Successivamente, i candidati capofila che sono stati preselezionati saranno invitati a presentare una domanda completa. Modulistica e guidelines

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1542042477633&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538&ccnt=7573876&debyad=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=161042>

Scadenza: 22/01/2019

➔ **Interventi a favore degli animali durante le catastrofi** - Ifaw Disaster Response Grant di Ifaw International Fund for Animal Welfare - **Programma internazionale di finanziamento per interventi di protezione degli animali a seguito di catastrofi ambientali e antropiche.** L'Ifaw, grazie al generoso sostegno della Walt Disney Company e degli altri sostenitori di tutto il mondo, ha attivato un programma di finanziamento per interventi di protezione degli animali durante le catastrofi. Si possono presentare

proposte per interventi di salvataggio, recupero e messa in sicurezza degli animali a seguito di catastrofi naturali (es. eventi meteorologici estremi, terremoti, incendi boschivi, inondazioni...) o causate dall'azione dell'uomo (es. conflitti politici, incidenti industriali, casi di crudeltà su larga scala...) per cui sia necessario un sostegno materiale o finanziario. Possono presentare domanda le organizzazioni non profit registrate o agenzie accreditate. Per presentare una richiesta si può inviare una email a [disasterresponse@ifaw.org](mailto:disasterresponse@ifaw.org) descrivendo brevemente l'emergenza e la risposta proposta. Il team dell'Ifaw esaminerà la richiesta e stabilirà se invitare l'organizzazione a presentare una proposta completa. Le indicazioni dell'Ifaw per presentare una "proposta di successo":

Spiega brevemente il contesto del disastro, inclusi l'impatto sui residenti e sulle infrastrutture locali

Descrivi come il disastro ha colpito gli animali

Descrivi chiaramente la capacità della tua organizzazione di realizzare l'intervento

Proponi una pianificazione operativa e un budget chiari ed efficienti

Spiega chiaramente come possono essere monitorati e valutati i risultati del tuo intervento.

Scadenza: senza scadenza.

### ➔ **Bando 2019 Memoria attiva europea**

- Strand 1 - Memoria e cittadinanza europea

- Il bando mira a sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni dell'Unione Europea, nonché alle sue finalità, quali la promozione della pace, dei valori condivisi e del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti.

Link: [https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en). Il Programma si articola in due Strand ("Memoria Europea Attiva", "Impegno democratico e partecipazione civica") e di uno Strand trasversale ("Azione orizzontale di valorizzazione") volto a valorizzare i risultati dei progetti selezionati e ad incrementare l'impatto e l'efficacia del Programma.

Obiettivo: sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni dell'Unione Europea, nonché alle sue finalità, quali la promozione della pace, dei valori condivisi e

del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti.

Azioni finanziabili:

1 Commemorazioni momenti storici cruciali nella recente storia europea come:

1979 - Elezioni del Parlamento Europeo del 1979 - anche a 40 anni dal primo EP eletto direttamente nel 1979;

1989 - Le rivoluzioni democratiche nell'Europa centrale e orientale e la caduta del muro di Berlino;

2004 - i 15 anni di allargamento dell'UE nell'Europa centrale e orientale.

2. La società civile e la partecipazione civica sotto i regimi totalitari

3. Antisemitismo, Antigitanismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per i tempi odierni

4. Transizione democratica e adesione all'Unione europea

In particolare saranno privilegiate azioni che incoraggiano la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di raggiungere le generazioni più giovani.

I progetti dovrebbero includere diverse tipologie di organizzazioni (ad es. municipalità, altre tipologie di autorità locali, Ong, istituti di ricerca, musei, associazioni di volontariato) e/o sviluppare diversi tipi di attività tra loro complementari (ad es. ricerca, processi di apprendimento informali, conferenze, dibattiti pubblici, mostre) e/o che coinvolgano cittadini provenienti da diversi gruppi bersaglio. I progetti dovrebbero essere realizzati a livello transnazionale (tramite la creazione di partenariati e reti multi-paese) e/o essere segnati da una chiara dimensione europea.

È possibile prevedere attività preparatorie al progetto.

Destinatari: cittadini europei, grande pubblico, giovani, Istituzioni

Beneficiari:

Amministrazioni locali

Amministrazioni regionali

Centri/Enti di ricerca

Enti di Formazione

Ong (Organizzazioni Non Governative)

Organizzazioni non profit

Scuole

Università

Organizzazioni culturali  
Organizzazioni giovanili  
Associazioni di sopravvissuti  
Associazioni di città gemellate

La massima sovvenzione richiedibile a valere sul presente bando è di 100.000 euro. La sovvenzione è calcolata sulla base del sistema di finanziamento mediante importi forfettari ripartita. Gli stessi parametri sono validi per tutti i paesi partecipanti. Il forfait si basa su tre parametri che costituiscono gli elementi essenziali di tutte le azioni in tema di cittadinanza: il numero di partecipanti, il numero di paesi coinvolti e il numero di eventi sviluppati, senza impatto diretto sul formato delle attività. In un primo tempo il forfait è determinato incrociando il numero di partecipanti e il numero di paesi; poi, nel caso di diversi eventi/attività, i forfait corrispondenti a ciascun evento/attività vengono cumulati. Nel caso di attività preparatorie, il sistema prevede importi forfettari limitati in funzione del numero dei partecipanti a tali attività. Detti importi valgono per tutte le attività preparatorie nel loro insieme; in altri termini, l'importo forfettario è legato al numero totale dei partecipanti e non al numero di attività preparatorie realizzate.

#### Tempi:

Pre-finanziamento: un prefinanziamento tra il 40% e il 60% del totale sarà erogato entro i 30 giorni successivi alla data in cui l'Eacea firma l'accordo di sovvenzione. Può essere richiesta una garanzia fideiussoria a copertura del prefinanziamento.

Pagamento finale: il saldo sarà versato al beneficiario dopo la presentazione e l'accettazione da parte di Eacea della richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale. Il rapporto finale deve essere presentato con i moduli ufficiali di rapporto finale entro due mesi dalla chiusura del progetto. Per ricevere il pagamento finale, il beneficiario deve inviare la relazione finale e le giustificazioni / allegati obbligatori per lo strand e la misura.

#### Modalità di presentazione:

Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro UE. Tuttavia sarà data preferenza a progetti transnazionali.

La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi. I progetti devono avere inizio tra il 1 settembre 2019 e il 28 febbraio

2020.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti per ottenere un Participant Identification Code (Pic). La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il Pic sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Se per precedenti candidature il proponente ed i partner sono già in possesso di un codice Pic non è necessario ripetere la procedura. Il Pic resta valido per ogni altra nuova candidatura presentata all'Agenzia esecutiva Eacea. È possibile compilare l'e-form in qualsiasi lingua ufficiale dell'Ue, ivi incluso l'italiano.

Contatti diretti: [eacea-cl-remembrance@ec.europa.eu](mailto:eacea-cl-remembrance@ec.europa.eu).

Scadenza: 01/02/2019

➔ **American Express CSR Program** di American Express Company. L'American Express, nell'ambito del proprio programma di Responsabilità Sociale, prevede l'erogazione di contributi a progetti di organizzazioni non profit per incentivare il volontariato e la cittadinanza attiva, preservare i luoghi storici e rafforzare la leadership nel settore non profit. American Express nel proprio programma di Csr (Corporate Social Responsibility - Responsabilità Sociale d'Impresa) prevede l'erogazione di contributi a progetti di organizzazioni non profit che interessano alcune zone geografiche chiave (tra cui l'Italia) e che riguardano i temi ritenuti prioritari dall'azienda:

- **COMMUNITY SERVICE.** Programma per incentivare il volontariato, la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini, attraverso il finanziamento di progetti che siano in grado di dimostrare risultati misurabili e duraturi nelle proprie comunità. Rientrano in quest'ambito anche il sostegno immediato e a lungo termine delle comunità colpite dalle calamità naturali e la preparazione dei gruppi di soccorso.
- **HISTORICAL PRESERVATION** (in quest'ambito l'azienda accetta le proposte di progetto solo su invito). Sostegno a progetti riguardanti la

conservazione, il restauro e la sostenibilità dei luoghi storici.

- LEADERSHIP. Programma per il rafforzamento delle competenze di leadership nel settore non profit.

I programmi di American Express NON accettano richieste di finanziamento per:

richieste di singoli individui, tra cui borse di studio o altre forme di sostegno economico;

attività di raccolta fondi (esempio serate di gala, eventi sportivi, campagne);

viaggi e gite per singoli o gruppi; pubblicità, inserzioni, pubblicazioni, articoli;

attività per specifici gruppi religiosi o partitici;

mostre itineranti;

sponsorizzazioni sportive.

Può richiedere un finanziamento qualsiasi organizzazione:

in grado di dimostrare il proprio status di "non profit",

che non discrimini in base alla razza, colore, sesso, identità di genere e / o di espressione, religione, credo, orientamento sessuale, stato civile, origine nazionale, età o disabilità.

di uno dei seguenti Paesi: Argentina, Australia, Canada, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Italia, Messico, Olanda, Singapore, Spagna, Stati Uniti. Rispondendo ai quesiti del questionario online "American Express Eligibility Quiz" è possibile verificare se l'organizzazione è ammissibile. Dal sito web è scaricabile il report dell'attività di grant making del 2016, il "Corporate Social Responsibility American Express Grantlist 2016", in cui per ciascuno dei tre temi (Community Service, Historical Preservation, Leadership) è indicato l'importo totale stanziato e l'elenco dei progetti finanziati. Per presentare una domanda occorre rispondere alle domande del "American Express Eligibility Quiz" per verificare di essere ammissibili e successivamente registrare l'organizzazione. A registrazione avvenuta sarà possibile presentare una richiesta di finanziamento. NON sono indicate scadenze temporali entro cui presentare le domande. Informazioni: pagina web che informa sulle modalità per presentare una richiesta del sito dell'American Express

<http://about.americanexpress.com/csr/howto.aspx>.

Scadenza: non è prevista una scadenza specifica.

---

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: BANDO PER LA SELEZIONE DI VOLONTARI

**Servizio civile universale: bando per la selezione di 613 volontari da impiegare in progetti nell'ambito delle finalità istituzionali individuate dal Ministero dell'Interno** - È indetta la selezione di 613 volontari da impegnare nei 15 progetti di servizio civile universale presentati e finanziati dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del **Ministero dell'Interno**. Si può presentare una sola domanda da indirizzare al Ministero dell'Interno oppure alla Prefettura sede del progetto che hai scelto; gli indirizzi sono pubblicati sulla home page all'indirizzo dei siti internet. Si può presentare la domanda di partecipazione in uno dei seguenti modi: tramite Pec da indirizzare alle Pec della Prefettura prescelta o del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;

con raccomandata a/r;  
presentarla a mano.

La data di scadenza è il 30 gennaio 2019 (in caso di consegna a mano entro le 18).  
Scadenza: 30/01/2019

---

---